



Prot. n. 838/2018

ORDINANZA N° 06/2018

OGGETTO: Ordinanza per il conferimento e per la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati da utenze domestiche e non domestiche con il metodo domiciliare “Porta a Porta”.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

-il D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., nell’ambito delle competenze previste dall’art. 198 ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l’altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;

la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo dell’Amministrazione comunale di Centracche, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;

-l’Amministrazione, in base alla normativa vigente, ha l’obbligo di mettere in atto ogni azione di riduzione delle quantità di rifiuti e deve adottare azioni rivolte alla valorizzazione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse;

-l’Amministrazione intende salvaguardare la salute pubblica e l’ambiente, attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica, mediante l’impiego di sistemi efficaci ed efficienti per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati volti al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle vigenti disposizioni;

ATTESO che obiettivo di questa Amministrazione Comunale:

- migliorare in termini di efficienza e di recupero la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- salvaguardare l’igiene ambientale e la pubblica salubrità;
- tutelare il decoro;
- implementare la gestione basata sulla riduzione delle quantità da smaltire e
- sull’incremento della quota del materiale da riciclare;
- valorizzare le diverse frazioni merceologiche dei rifiuti sin dalla fase di raccolta;
- ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti da avviare allo smaltimento
- indifferenziato;
- promuovere comportamenti più corretti da parte dei cittadini nel conferimento dei rifiuti.

RICHIAMATI:

L’art.178 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. che prevede che la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell’utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio “chi inquina paga” e a tal fine è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali;

L'art.179, comma 1 del medesimo decreto prevede che la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento;

PRESO ATTO che il Comune di Centuripe ha avviato da tempo una campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti indicando, in modo dettagliato, le tipologie e le modalità di conferimento dei rifiuti con il metodo domiciliare "Porta a Porta";

EVIDENZIATO CHE:

-per il raggiungimento degli obiettivi previsti è da ritenersi obbligatoria la raccolta differenziata con il sistema "Porta a Porta" dei rifiuti su tutto il territorio comunale;

-con la collaborazione dei cittadini è possibile raggiungere elevate percentuali di raccolta differenziata, permettendo una significativa riduzione del conferimento finale dei rifiuti in discarica e un contenimento del costo sostenuto per il loro trattamento;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento è diretta anche a disciplinare il corretto svolgimento ed utilizzo da parte dei cittadini ed imprese dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, prevedendo anche le opportune sanzioni amministrative a carico di coloro i quali non osservando la disciplina in materia provocano, con l'abbandono ed il non corretto conferimento dei rifiuti, disagio e pericoli sia per l'ambiente che la salute pubblica;

VISTE le linee guida per la rimodulazione del Piano Regionale di Gestione di Rifiuti della Regione Calabria. Approvate con delibera di Giunta Regionale n. 49 dell'11/02/2013;

VISTA la direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Novembre 2008;

VISTO il D.Lgs. n. 205 del 3 Dicembre 2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Novembre 2008;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000

Il T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27/07/1934, n.1265 e ss.mm.ii.

RITENUTO pertanto per le motivazioni sopra riportate di regolamentare le modalità di Conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini e delle utenze non domestiche;

ORDINA

A tutte le utenze domestiche e non domestiche, con decorrenza 14 maggio 2018, di conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati con il sistema della raccolta differenziata e con il metodo domiciliare "Porta a Porta". Si precisa che i rifiuti dovranno essere depositati all'ingresso delle proprie abitazioni dalle ore 7 alle ore 9, tutti i giorni della settimana, esclusi domeniche e festivi, secondo le seguenti modalità:

LUNEDÌ rifiuto INDIFFERENZIATA (sacco NERO);

MARTEDÌ rifiuto UMIDO (sacchetto BIODEGRADABILE); - MULTIMATERIALE LEGGERO -Plastica e Alluminio - (sacchetto VERDE);

MERCOLEDÌ rifiuto INDIFFERENZIATA (sacco NERO);

GIOVEDÌ rifiuto UMIDO (sacchetto BIODEGRADABILE) - VETRO (in recipienti di plastica);

VENERDÌ rifiuto INDIFFERENZIATA (sacchetto NERO);

SABATO rifiuto CARTA (sacchetto BIANCO) UMIDO (sacchetto biodegradabile);

RIFIUTI INGOMBRANTI e RAEE (Elettrodomestici, computer, lavatrici...), previa prenotazione di ritiro, il **MERCOLEDÌ** di ogni settimana

Non si effettua il ritiro la domenica e nei giorni festivi.

D I S P O N E

L'inosservanza agli obblighi e ai divieti di cui alla presente ordinanza, riguardante la modalità di conferimento dei rifiuti, comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 7 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 -da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 -con le procedure sanzionatorie previste dalla Legge n. 689 del 24/11/1981. Rimangono in essere le

disposizioni di cui al T.U. Ambiente -D.Lgs 152/2006 art.255“Abbandono di rifiuti” e 256 “Attività di gestione di rifiuti non autorizzata”.

A V V E R T E

Che è vietato, nell'intero territorio comunale, abbandonare, depositare e collocare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti per la raccolta differenziata. Tali violazioni comportano l'applicazione nei confronti dei trasgressori delle seguenti sanzioni amministrative pecuniarie previste dagli articoli 255 e 256 D.lgs. 152/2006: da un minimo di € .105,00 ad un massimo di € 620,00. Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 155,00.

Se la violazione è ascrivibile ai titolari di imprese, ai lavoratori autonomi ed ai responsabili di Enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato i rifiuti ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee la sanzione sarà: l'arresto da tre mesi ad un anno o l'ammenda da €2.600.00 a €26.000.00 se si tratta di rifiuti non pericolosi e l'arresto da sei mesi a due anni e l'ammenda da € 2.600,00 a €26.000,00 se si tratta di rifiuti pericolosi.

DEMANDA

alle Forze di Polizia, ed altre autorità di controllo, la vigilanza e il controllo sul rispetto della presente ordinanza e sul rispetto del D.Lgs. 152/200 6 s.m.i. in tema abbandono dei rifiuti.

Informa inoltre, così come previsto dall'art. 3, comma 4°, della L. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso presso il T.A.R. Calabria entro 60 giorni oppure, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni della data di pubblicazione del presente atto.

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE lì, 07 Maggio 2018

Il Sindaco
Fernando Sinopoli